

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-721 del 15/02/2022
Oggetto	odifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativamente a realizzazione impianto per il trattamento del percolato di discarica.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-768 del 15/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 22008/2021

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativamente a realizzazione impianto per il trattamento del percolato di discarica.

LA DIRIGENTE

Viste:

Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

La L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Il DM 24/04/2008 e le successive DGR n. 1913 del 17/11/2008 e DGR n. 155/2009;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016;

Visti altresì:

L'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamata la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, ricadente nel punto 5.4 dell'Allegato VIII, al D. Lgs. 152/2006.

Dato atto che nel frattempo sono intercorse modifiche all'impianto e successive autorizzazioni con atti n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018, n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019, n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019, n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019, n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da S.A.BA.R. SERVIZI Srl, tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC" acquisita al protocollo di ARPAE al n.120374 del 02/08/2021, relativa alla realizzazione di impianto di trattamento con operazione D9 del percolato di discarica (rifiuto EER 190703), ad osmosi inversa.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Preso atto che nella stessa comunicazione di modifica la Ditta richiede anche, per le analisi da eseguire sulle acque superficiali di drenaggio dei monitoraggi relativi ai bacini 13÷16, la possibilità di diminuire la frequenza dei monitoraggi da 4 campagne/anno a 1 campagna/anno, considerato lo storico decennale dei dati, che conferma un andamento senza evidenziare trend di crescita, ed inoltre richiede, per il monitoraggio settimanale relativo alla copertura dei bacini 13÷14 (monitoraggio temperatura sonde bacini 13÷14), di effettuare il monitoraggio delle temperature una sola volta all'anno, considerato che i valori massimi di temperatura tra 30 e 42°C sono stati rilevati tra il 2007 e il 2010, che dal 2011 non hanno mai superato i 25°C, e che dal 2017 non hanno mai superato i 20°centigradi.

Atteso che i documenti presentati nell'ambito della comunicazione sono:

- Relazione tecnica datata 02/08/2021 e presentata nella stessa data, integrata con nota di precisazione datata 17/11/2021 presentata nella stessa data;
- proposta di piano di "Piano di Monitoraggio e controllo" datato 27/09/2021, a completamento della comunicazione, presentato in data 12/10/2021;
- Relazione impatto acustico relativa all'impianto di trattamento proposto, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Specifica tecnica dell'impianti di trattamento, datata 22/03/2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Tav 3 - Stato di fatto - Planimetria generale con indicazione gestione acque, datata giugno 2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Tav 4 - Stato di fatto - Planimetria di dettaglio, datata giugno 2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Tav 5 - Stato di progetto - Planimetria generale con indicazione gestione acque, datata giugno 2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Tav 6 - Stato di progetto - planimetria di dettaglio dello stato di progetto datata giugno 2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;
- Tav 7 - Stato di progetto - particolare impianto di depurazione, datata giugno 2021, allegata alla comunicazione del 02/08/2021;

Tali tavole sono da intendersi quale planimetrie di riferimento nel presente atto. Sono fatte salve le tavole progettuali della discarica presentate dalla Ditta in precedenti domande autorizzate se non in contrasto con quelle approvate con il presente atto.

Considerato che il progetto di trattamento del percolato proposto dalla Ditta, è stato oggetto di Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art.6 della L.R. 4/2018 che recepisce l'art. 6, comma 9, del D.lgs. 152/2006 da parte del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna con riscontro in nota n. 0672050 del 22/07/2021, acquisita al prot. di Arpae al n. 115064 del 22/07/2021) recante esito di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA, ritenendo presumibile l'assenza di impatti ambientali significativi per le motivazioni ivi indicate.

Tenuto conto che, il D.Lgs. 36/2003 in materia di discariche come innovato con D.Lgs.121/2020 ha introdotto specifica indicazione finalizzata al trattamento in loco del percolato (come previsto nell'Allegato 1, capitolo 2.3 D.Lgs. 36/2003, innovato dal D.Lgs.121/2020) e, che pertanto, il progetto presentato è coerente alle indicazioni normative.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto che, con lettera n. 170208 del 05/11/2021, questa Arpae ha richiesto alla Ditta, il completamento della documentazione relativamente al piano di monitoraggio e controllo aggiornato per la prevista realizzazione dell'impianto in di trattamento percolato e altre modifiche richieste, e con successiva lettera n.169195 del 03/11/2021 è stato chiesto alla ditta di fornire chiarimenti in merito al peso specifico del percolato, alla produzione media di percolato degli ultimi anni (5 anni), nonché valutazioni sull'efficacia del trattamento proposto relativamente ad alcuni inquinanti sullo scarico recapitante in corpo idrico superficiale consistente in canale di bonifica (CABR).

Vista la documentazione a completamento e le integrazioni fornite della Ditta, pervenuta tramite il portale A.I.A. Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna, acquisite al protocollo di Arpae rispettivamente al n. 157692 del 12/10/2021, e n. 177303 del 17/11/2021.

Richiamato che sono stati richiesti i pareri al Comune di Novellara per gli aspetti di competenza e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per la modifica dello scarico in canale di bonifica, con lettere, protocolli n. 170208 del 05/11/2021, e n.159480 del 15/10/2021.

Visti:

- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale di compatibilità idraulica, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, per le modifiche relative allo scarico in Canale di Bonifica Acque Basse Reggiane, inviato con nota n. 19845 del 21/10/2021, assunto al protocollo di Arpae al n. 162671 del 21/10/2021;
- il parere favorevole del Comune di Novellara in ordine alla compatibilità urbanistica ed edilizia dell'impianto proposto dalla Ditta, inviato con nota n. 2196 del 02/02/2022, assunto al protocollo di Arpae al n. 16797 del 02/02/2022, per il titolo edilizio facente riferimento a SCIA presentata dalla Ditta e recante protocollo comunale n. 1457 del 22/01/2022.

Tenuto conto inoltre della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa Arpae in ordine alla comunicazione di modifica della Ditta, acquisita con protocollo interno n. 200003 del 29/12/2021.

Atteso inoltre che:

- quanto richiesto con la comunicazione di cui trattasi della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;
- la Ditta è in possesso della certificazione EMAS IT 002001, e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Richiamata la nota della Regione Emilia Romagna, acquisita da Arpae al protocollo n.115064 del 22/07/2021 in esito a procedura di valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 che esclude il progetto di trattamento del percolato, proposto dalla Ditta da altri procedimenti valutativi ambientali.

Considerato anche che le altre modifiche indicate nella comunicazione della Ditta, acquisita al protocollo al n. 120374 del 02/08/2021, non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, nè determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, dell'impianto ed altresì si ritiene che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Ritenuto, pertanto, di aggiornare l'atto autorizzativo AIA, rispetto alle modifiche comunicate dalla Ditta, in specifico nella SEZIONE I il capitolo 1.4 "Calcolo garanzie finanziarie", nella SEZIONE II al capitolo "2.3 Controllo delle acque e gestione del percolato", il capitolo "2.1.3 SCARICHI IDRICI", il capitolo "3.2 SMALTIMENTO D15 (percolato)", con inserimento del capitolo "3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato)", nella SEZIONE III al capitolo 1.3.2 SMALTIMENTO D15 (percolato), con inserimento del capitolo "1.3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato)", il capitolo 1.4 SCARICHI IDRICI, con inserimento del capitolo "1.4.1 SCARICHI IDRICI - Impianto trattamento percolato con operazione D9"; il capitolo 1.3.4 "RECUPERO R11- pneumatici e biostabilizzato2. Conseguentemente viene aggiornata la SEZIONE IV nella parte relativa al "Piano di Monitoraggio e Controllo" del fattore "Percolato".

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato.

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- a) di approvare la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, relativa alla gestione della Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda D. Lgs. 152/2006, sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, come richiesto dalla Ditta con comunicazione assunta al protocollo al n. 120374 del 02/08/2021, completata con documentazione assunta al protocollo al n. 157692 del 12/10/2021, e integrata con successiva documentazione acquisita al protocollo di Arape al n. 177303 del 17/11/2021, per la realizzazione di impianto di trattamento del percolato di discarica con operazione D9;
- b) di approvare l'aggiornamento del Piano di sorveglianza e controllo, precedentemente approvato con determina n.3952/2017, con il documento "Aggiornamento del piano di sorveglianza e controllo", trasmesso dalla Ditta con nota n. 365/RS del 27/09/2021, acquisita, tramite il portale regionale osservatorio IPPC, al protocollo di Arpae al n. 157692 del 12/10/2021;
- c) che resta valida la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, in tutte le sue parti, per quanto non in contrasto con il presente atto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- d) che la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie, con riferimento al presente atto, entro 180 giorni dal medesimo, e comunque prima dell'attivazione dell'impianto ad osmosi, ai fini dell'accettazione da parte della scrivente Agenzia;
- e) di aggiornare la vigente autorizzazione DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, nel seguente modo:

1. alla **SEZIONE I –Capitolo 1.4 “Calcolo garanzie finanziarie”** viene aggiornata la tabella relativa a: “Garanzia finanziaria da prestare per l'esercizio delle attività connesse con l'impianto di discarica”, riportato a pag. 18 dell'AIA vigente, rilasciata con Determina n. 3952 del 25/07/2017, che deve intendersi sostituita con la seguente tabella:

GARANZIA FINANZIARIA DA PRESTARE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE CON L'IMPIANTO DI DISCARICA:

Operazioni	Classe	Ton/a o Ton°	€xTon/a o € xTon	Certificaz ione	Riduzion e	Garanzia°° €	Garanzia ridotta €
D15	NP	3.000	140,00	EMAS	50%	420.000,00	210.00,00
D13	NP	480	140,00	EMAS	50%	67.200,00	33.600,00
D9	NP	14.600	12,00	EMAS	50%	175.200,00	87.600,00
R1	NP	14.500	10,00	EMAS	50%	150.000,00	75.000,00
R13	NP	100	140,00	EMAS	50%	20.000,00	10.000,00
TOTALE GARANZIA €							416.200,00
NP: Non Pericolosi.. Note°: Per le sole operazioni D15 D13 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo Garanzia°°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003.							

- l'importo della garanzia finanziaria di alcune operazioni svolte all'interno del sito è stato ridotto del 50% in quanto S.A.Ba.R. S.p.a in qualità di gestore della discarica risulta certificato EMAS nel sito di Novellara, via Levata, 64, tuttavia qualora la conduzione dovesse variare o venisse a mancare il requisito della certificazione EMAS dovrà essere informata ARPAE al fine di ridefinire l'importo della garanzia.
2. alla **SEZIONE II - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE**, il testo del capitolo “2.3 CONTROLLO DELLE ACQUE E GESTIONE DEL PERCOLATO”, a pagina 22 della vigente AIA, viene integrato dopo l'ultimo capoverso, con la seguente descrizione:

Percolato

Con la modifica richiesta in data 08/02/2021 (prot. Arpae n. 120374 del 02/08/2021 e successive integrazioni) la Ditta prevede la realizzazione di un impianto ad osmosi inversa per il trattamento del percolato, con operazione D9 da eseguirsi nell'area delle due vasche già adibite allo stoccaggio del percolato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le apparecchiature facenti parte delle sezioni di trattamento ad Osmosi Inversa saranno installate all'interno di 1 container coibentato (Reefer High Cube da 40'), sollevato da terra attraverso il posizionamento di profilati di tipo HEB in acciaio al carbonio.

Il percolato proveniente dai 22 bacini della discarica viene raccolto nella vasca sud, esistente. Tramite una tubazione di alimentazione il percolato viene trasferito all'impianto di trattamento.

Il percolato concentrato in uscita dall'impianto di trattamento è condottato nella vasca nord che sarà dedicata alla raccolta del percolato concentrato. Il permeato in uscita dal trattamento sarà collettato all'esistente condotta fognatura aziendale delle acque bianche, che scarica nel canale di bonifica C.A.B.R.

Saranno installati livellostati per il controllo del livello nelle vasche di alimentazione e del concentrato.

3. alla **SEZIONE II - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE**, nel capitolo "2.13 Scarichi idrici", a pagina 33-34 della vigente AIA, il testo del quinto capoverso viene sostituito dal seguente testo:

2.13 SCARICHI IDRICI

Con la modifica richiesta in data 08/02/2021 e successive integrazioni, la ditta prevede la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato ad osmosi inversa, con attività inquadrata con operazione D9 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Dall'impianto di osmosi inversa si genera un concentrato scaricato nella vasca dedicata definita come "vasca percolato concentrato" per un quantitativo pari a circa 4.700 mc/anno. che verranno smaltiti come rifiuto, e un permeato che è il refluo depurato che sarà scaricato in acqua superficiale per una volumetria complessiva circa di 9.000 mc/anno, previo controllo dei parametri in continuo e con pozzetto di campionamento e controllo prima dell'immissione in rete fognatura aziendale interna acque bianche, avente recapito finale dello scarico al canale di bonifica "Cavo Acque Basse Reggiane".

4. alla **SEZIONE II - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE**, il testo del capitolo "3 – ALTRE ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI CONNESSE CON LA GESTIONE DELLA DISCARICA" il capitolo 3.2 SMALTIMENTO D15 (percolato), a pagina 36 della vigente AIA, viene sostituito dal seguente testo:

3.2 SMALTIMENTO D15 (percolato)

L'attività D15 consiste nel "deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti), di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006, di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti dal percolato generato dai bacini della discarica (codice EER 190703).

Lo stoccaggio avviene in un'area adiacente alla discarica in 2 vasche esistenti di 1.500 mc ciascuna aventi dimensione di m. 20 x 30.

Le due vasche, entrambe attualmente usate per la raccolta del percolato, con la modifica non sostanziale di cui trattasi, saranno dedicate rispettivamente come segue: una sarà mantenuta per lo stoccaggio percolato tal quale e l'altra verrà utilizzata per lo stoccaggio di percolato trattato e concentrato, in uscita dall'impianto D9, da inviarsi ad impianti terzi autorizzati allo smaltimento.

5. alla **SEZIONE II - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE**, al capitolo "3 – ALTRE ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI CONNESSE CON LA GESTIONE DELLA DISCARICA"

dopo il capitolo 3.2, a pagina 36 della vigente AIA, viene inserito il capitolo 3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato) relativo all'impianto di trattamento del percolato di discarica:

3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato)

Impianto di trattamento percolato a Osmosi Inversa

L'impianto è containerizzato, così che la fase di costruzione si risolve con la installazione del modulo o dei moduli realizzati in fabbrica sulla piattaforma in calcestruzzo, preventivamente eseguita, ed il collegamento dello stesso/i alle reti di adduzione del percolato e scarico dei due liquidi generati con il trattamento.

Le apparecchiature facenti parte delle sezioni di trattamento ad Osmosi Inversa saranno installate all'interno del container coibentato, sia sulle pareti che sul soffitto con pannelli di poliuretano aventi uno spessore di 100 mm, l'accesso è permesso da una scala dotata di ringhiera e gradini in grigliato PRFV oltre ad una porta pedonale installata sul lato opposto rispetto alla porta a doppio battente ad apertura totale.

Il container è dotato di una struttura che ha anche lo scopo di vasca di contenimento; le eventuali fuoriuscite di liquidi all'interno del container saranno convogliate in un pozzetto di raccolta dotato di pompa di rilancio alle vasche di accumulo percolato e posto in una zona adiacente ai container. Come ulteriore precauzione, il serbatoio dell'Acido Solforico in materiale PRFV con liner in PVC, posto all'interno del container, sarà dotato di vasca di contenimento dedicata.

L'impianto di osmosi inversa, di capacità di trattamento pari a 50 mc/g, è regolato da una pompa con inverter per il trattamento di 39,76 mc/giorno pari a 40 t/giorno in relazione al peso specifico del percolato stesso (1,006 t/mc). Le portate di trattamento sono verificabili tramite n° 3 misuratori di portata un posto all'ingresso del percolato da trattare e n°2 posti all'uscita del trattamento (concentrato e permeato).

Schematicamente l'impianto è costituito da:

- 1 - una vasca di raccolta percolato con valenza di equalizzazione/sedimentazione (vasca percolato),
- 2 - prima filtrazione a sabbia i cui contro-lavaggi tornano in vasca di equalizzazione,
- 3 - seconda filtrazione con cartucce in poliestere che andranno a esaurimento ed smaltite quali rifiuti,
- 4 - n°3 livelli di osmosi in serie da cui si produce un concentrato che adduce alla "vasca percolato concentrato",
- 5 - impianto a filtro carbone attivi
- 6 - serbatoio di 2 mc, ove si effettueranno il controllo dei parametri in continuo prima dello scarico in rete interna acque bianche previo pozzetto di campionamento e controllo.

Il recapito finale dello scarico è il canale di bonifica Cavo Acque Basse Reggiane (CABR).

Il percolato concentrato proveniente dall'impianto osmosi così come l'eventuale esubero di percolato raccolto, viene conferito ad impianti esterni autorizzati al trattamento de rifiuto prodotto (EER 190703). Gli altri rifiuti generati dalla manutenzione delle strutture/componenti dell'impianto sono gestiti in deposito temporaneo.

6. alla **SEZIONE III - LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO** al capitolo 1.3 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI - ATTIVITÀ CONNESSE CON LA DISCARICA, al capitolo 1.3.2 SMALTIMENTO D15 (percolato) viene inserita la prescrizione 47a) dopo la prescrizione n. 47

47a) Devono essere sempre garantite le condizioni di integrità, di tenuta e di impermeabilità delle due vasche di contenimento del percolato ed effluente in uscita dall'impianto di trattamento, effettuando periodiche verifiche e procedendo tempestivamente alle relative necessarie manutenzioni.

7. alla **SEZIONE III - LIMITI, PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO** al capitolo 1.3 **PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI - ATTIVITÀ CONNESSE CON LA DISCARICA**, dopo il capitolo 1.3.2 **SMALTIMENTO D15 (percolato)**, viene inserito il **capitolo 1.3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato)**, a pagina 55 della vigente AIA, con le relative prescrizioni 47d)-47e)-47f)-47g):

1.3.2.1 TRATTAMENTO D9 (percolato)

Si autorizza S.A.BA.R. SERVIZI SRL, all'esercizio dell'operazione D9 – *Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)* di cui all'Allegato "B" alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, di rifiuti non pericolosi, consistenti nel percolato generato dai bacini della discarica (codice EER 190703), nell'impianto ubicato nel comune di Novellara in via Levata 64, alle seguenti condizioni:

- 47d) L'attività **D9** dovrà essere effettuata conformemente a quanto indicato nella relazione tecnico-gestionale, allegata alla istanza oggetto della presente modifica. Nell'impianto di trattamento ad osmosi possono essere accolti complessivamente i seguenti tipi e quantitativi di rifiuti:

Operazione	Codice EER rifiuto	Trattamento giornaliero massimo		Trattamento annuo massimo Mc/anno	Trattamento annuo massimo Ton/anno
		Mc/giorno	Ton/giorno		
D9	19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	39,76	40,00	14.513	14.600

- 47e) La Ditta deve comunicare ad Arpae e Comune di Novellara l'inizio e fine dei lavori di installazione dell'impianto di trattamento ad osmosi e delle opere edili tecnologiche relative;
- 47f) La ditta deve inviare il certificato di collaudo delle opere dell'impianto di osmosi, a firma di tecnico abilitato, entro 30 giorni dalla sua effettuazione;
- 47g) La Ditta è tenuta ad aggiornare il piano finanziario attualizzandolo rispetto alla gestione del nuovo impianto di trattamento con osmosi e alle correlate altre variazioni gestionali. Il piano aggiornato dovrà essere depositato presso ad Arpae entro 90 giorni dalla data del presente atto

8. **Alla SEZIONE III - LIMITI E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**, al capitolo 1.3.4 **RECUPERO R11 pneumatici e biostabilizzato**, a pag 57 della vigente AIA, la prescrizione n. 50) viene aggiornata relativamente alla temperatura di riferimento, e sostituita dalla seguente prescrizione n. 50a):

- 50a) I risultati del monitoraggio annuale effettuato con le termocoppie inserite nello strato di pneumatici devono essere inseriti nella relazione degli autocontrolli annuali della discarica predisposta dalla Ditta, ed in ogni caso qualora si rilevasse la temperatura di 50°C devono essere tempestivamente informati Arpae e Comune al fine di valutare gli interventi necessari qualora si registri una temperatura di oltre 50°C per almeno tre settimane consecutive ed in presenza di un trend evolutivo della temperatura in aumento.

9. Alla **SEZIONE III - LIMITI E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**, al capitolo **1.4 SCARICHI IDRICI**, a pagina 58 della vigente AIA, dopo la prescrizione n. 56) viene inserita la prescrizione n. 56a):

56a) La frequenza di monitoraggio delle acque di drenaggio dei bacini di discarica 13÷16, viene fissata in 1 campagna/anno;

10. Alla **SEZIONE III - LIMITI E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**, al capitolo **1.4 SCARICHI IDRICI**, a pagina 59 della vigente AIA, dopo il capitolo **1.4 SCARICHI IDRICI** viene inserito il capitolo **1.4.1 SCARICHI IDRICI - Impianto trattamento percolato con operazione D9**, con le relative prescrizioni:

1.4.1 SCARICHI IDRICI - Impianto trattamento percolato con operazione D9

Si autorizza SABAR SERVIZI SRL allo scarico delle acque reflue industriali, costituite dal percolato proveniente dall'impianto di trattamento ad osmosi, con recapito nel Canale Acque Basse Reggiane (CABR), alle seguenti condizioni:

- 63a) Lo scarico dovrà rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3 - allegato 5 del D.Lgs. 152/2006, per le acque superficiali.
- 63b) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo.
- 63c) I misuratori di portata uno posto all'ingresso del percolato da trattare e n° 2 posti all'uscita del trattamento sulla "linea concentrati e linea percolato" dovranno essere non resettabili e mantenuti in perfetta efficienza.
- 63d) E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
- 63e) Deve essere realizzato apposito pozzetto di prelievo e controllo, posto a valle idraulica dell'impianto di depurazione, ed a monte idraulica dell'impianto, alla fognatura aziendale interna acque bianche, dovrà essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità, lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
- 63f) Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo all'impianto di trattamento ad osmosi e manufatti a servizio da ditta specializzata. A tal proposito si dovrà conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa.
- 63g) I reagenti liquidi utili all'impianto di depurazione dovranno essere stoccati in apposite pedane con bacino di contenimento.
- 63h) Il sistema di controllo in continuo della qualità dello scarico dovrà essere dotato di allarme e opportuno sistema di chiusura che in caso di malfunzionamento dell'impianto ne interrompa lo scarico.
- 63i) Nel caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento ad osmosi, dovrà essere immediatamente interrotto lo scarico dei reflui in acque superficiali per il tempo necessario a ripristinarne la corretta funzionalità. Inoltre, dovrà esserne data immediata comunicazione a Arpae - SAC e Arpae-ST territorialmente competente e Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale indicando i tempi necessari per il ripristino.
- 63j) Per gli autocontrolli semestrali dei parametri caratteristici, così come previsto nel piano di monitoraggio, deve essere raccolto un campione medio composito nell'arco di tre ore. Per ogni prelievo o serie di prelievi dovrà essere trascritto un verbale di prelievamento a firma del tecnico abilitato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 63k) I verbali devono essere raccolti in apposito schedario, assieme ai rapporti di prova, e posti in visione a richiesta degli accertatori.
- 63l) Alla fine dell'anno di funzionamento dell'impianto ad osmosi la ditta dovrà valutare l'efficacia depurativa, anche tramite il prelievo mensile del parametro COD, redigendo apposita relazione conclusiva accompagnata dai certificati di analisi. L'esito positivo di tale controllo concluderà questa fase di verifica straordinaria. Si specifica che in tale relazione dovranno essere contemplati anche gli ulteriori parametri già previsti nel monitoraggio dell'impianto, e che la relazione dovrà essere trasmessa ad ARPAE unitamente alla relazione annuale di AIA, e inviata anche al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed al Comune di Novellara.
- 63m) I fanghi prodotti dai processi depurativi e gli eventuali eccessi di produzione di percolato e/o provenienti da anomalie di funzionamento dell'impianto di trattamento ad osmosi sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e gestito conformemente.

11. ALLA SEZIONE IV – PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO, viene aggiornato e integrato il "Piano di monitoraggio e controllo" riportato da pagina 65 della vigente AIA, come di seguito indicato per i Fattori: "**PERCOLATO**"

PARAMETRO	Controllo Periodico	
	Gestore	Arpae - ST

PERCOLATO - Vasca raccolta (ingresso impianto osmosi)		
VOLUME	Mensile	/
COMPOSIZIONE Analisi di: pH, Cond., BOD5, COD, Cl, P tot., NH3, As, Cd, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb e Zn.	Semestrale	Annuale
COMPOSIZIONE Analisi di: pH, Cond. el., BOD5, COD, Cl, P tot., NH3, As, Cd, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb e Zn.	Prelievi e analisi annue su ognuno dei bacini esistenti + 1 di controllo sottotelo vasche di accumulo temporaneo + 1 vasca centrale nel 2° trimestre dell'anno	/

PERCOLATO CONCENTRATO - Vasca raccolta (uscita impianto osmosi)		
Volume	mensile	/
Caratterizzazione percolato come rifiuto	annuale	/

SCARICO PERMEATO in acqua superficiale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

pH, Conducibilità elettrica, Temperatura, Azoto Ammoniacale	in continuo	/
pH, Conducibilità elettrica, BOD5, COD, Cl, P tot., NH3, As, Cd, Cr tot, Fe, Hg, Ni, Pb e Zn, Organo alogenati, BTEX, fenoli	semestrale	Annuale
Efficienza dell'impianto di depurazione: registrazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria	semestrale	/

Si ricorda che:

- Il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.
- Resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, fissata al 25/07/2033.
- Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP Bassa Reggiana affinché venga rilasciato al Gestore S.A.B.A.R. SERVIZI SRL, al Comune di Novellara, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, all'AUSL di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessione
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.